

La musica islamica

1° ciclo

"Tala'a al-Badru' Alayna"

Introduciamo brevemente il contesto storico del canto che ci apprestiamo ad ascoltare e a leggere. Questo è un bellissimo canto tradizionale islamico conosciuto come ***nasheed*** (la cosiddetta musica vocale islamica, che può essere cantata anche *a cappella* - solo voce senza strumenti). In origine, "*Tala'a al-Badru 'Alayna*" è stato cantato dagli abitanti di Medina¹ convertiti all'islamismo dopo l'arrivo di Maometto nella loro città. Con questo canto, il popolo ha dato il benvenuto al Profeta Maometto al suo arrivo dalla Mecca nel 622 D.C. dopo aver completato il suo viaggio dell'egira². Per conoscere la vita di Maometto consultare il link a fondo pagina.

Questo canto ha più di 1400 anni ed è uno tra i più antichi nella cultura islamica. Diamone ora il testo originale in arabo e la sua traduzione:

Tala'a al-Badru 'Alayna

Tala'al-Badru 'alayna,
min thaniyyatil-Wada'
wajaba al-shukru 'alayna,
ma da'a lillahi da'

Ayyuha al-mab'uthu fina
ji'ta bi-al-amri al-muta'
Ji'ta sharrafta al-Madinah
marhaban ya khayra da'

La luna ci ha mostrato la sua luce

La luna ci ha mostrato la sua luce
dopo l'addio dalla valle di Wada'
Ora dobbiamo ringraziare
e pregare Dio, prega

oh il nostro messaggero sorto tra di noi
sei venuto con un ordine di Dio
sì, è venuto a portare onore alla città
È il migliore predicatore oh benvenuto

¹ città sacra dell'Arabia Saudita nella quale Maometto è stato sepolto, seconda per importanza nell'islamismo dopo la Mecca

² il trasferimento di Maometto dalla Mecca a Medina per via della sempre più crescente ostilità dei suoi concittadini

Tala'al-Badru 'alayna,
min thaniyyatil-Wada'
wajaba al-shukru 'alayna,
ma da'a lillahi da'

La luna ci ha mostrato la sua luce
dopo l'addio dalla valle di Wada'
Ora dobbiamo ringraziare
e pregare Dio, prega

2° ciclo

La "Salat"

La Salat è la preghiera islamica obbligatoria, indicata come il secondo dei cinque pilastri della religione islamica. La Salat è una preghiera rituale di adorazione, che segue delle precise condizioni, procedure e tempi. Per eseguirla, il fedele (a partire dai dieci anni) deve essere in uno stato di purità rituale, raggiunta attraverso le abluzioni nei lavandini posti vicino alla moschea. Essa viene compiuta canonicamente cinque volte al giorno (alba, mezzogiorno, pomeriggio, tramonto e notte) seguendo i movimenti del sole e rivolgendosi idealmente verso la Ka'ba³ della Mecca. Un muezzin (l'incaricato) invita i fedeli alla preghiera con una suggestiva cantilena dall'alto di un minareto. Le parole che pronuncia sono:

"ATTESTO CHE NON C'È DIO SE NON IN ALLAH.
VENITE ALLA PREGHIERA, VENITE ALL'ADORAZIONE"

Alla recita della preghiera corrispondono diverse posizioni del corpo (vedi scheda B). Ci si posiziona in piedi su un tappeto, poi si piega la schiena e infine ci si inginocchia prostrati.

³ La costruzione cubica nera al centro della città della Mecca, il luogo più sacro dell'Islam